

CORRIERE ISTRIANO

ABONAMENTI: Per l'Italia e Cile: Anno Lira 52; Sommerso Lira 27; Trimestre Lira 14; Estate Lira 130 — Pagamento anticipato — Un numero cost. 20 — UFFICI di Redazione e Amministrazione Via Sacra N. 48 — TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 300 — Amministrazione N. 158

L'AZIONE
QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lira 1; Finanziari, economici Lira 2; Cronaca L. 3 — Avvisi Economici: Tariffa in testa alle rubriche. Concessione esclusiva Ufficio Pubblicità E. BAGNINI — Via Vivaio N. 10 — Milano (11)

Importanti Disegni di Legge approvati alla Camera

Tutela del pubblico interesse e dell'economia corporativa - Ordinamento e amministrazione dell'Impero

ROMA, 16 dicembre L'odierna seduta della Camera si è iniziata con la discussione del disegno di legge recante norme circa i Consorzi volontari di produzione o di vendita.

ROCCA, rileva che questo decreto sarà certamente accolto dai lavoratori italiani con la più viva soddisfazione.

Il controllo delle Corporazioni sui Consorzi.

Ricorda che il problema fu funzionalmente trattato dalla Confederazione dei lavoratori fascisti dell'industria. Venne precisato, allora, che i Consorzi sono formazioni utili ai fini dell'economia nazionale, specie per l'azione di controllo che le Corporazioni, con carattere di comunità o di organicità, sono chiamate ad esercitare. Si potrà così conseguire una disciplina della produzione, in modo da renderla più adeguata al consumo.

Concludendo dichiara che i lavoratori intendono riaffermare la loro piena fede nell'avvenire dei Fasci e delle Corporazioni. (Vive acclamazioni, applausi).

GENOVESI, relatore, rileva che il legislatore fascista si è da tempo preoccupato delle intese economiche fra produttori, al fine di raggiungere un migliore assetto della produzione. Così la legge del 1932 per la costituzione di Consorzi obbligatori fra esercenti uno stesso ramo d'industria, già recava disposizioni per i Consorzi volontari a poneva il principio della pubblicità nella organizzazione delle imprese e del diritto di controllo dello Stato.

Circa l'accertamento dei costi di produzione, rileva che per porre su di un piano di egualitaria, tutta aziende opportunamente si sono dati i necessari poteri alle Corporazioni.

Concludendo afferma che questo provvedimento costituisce una delle continue del diritti della collettività o una nuova importante affermazione dell'ordinamento corporativo fascista. (Applausi). Avvertendo che è stato presentato il testo degli emendamenti proposti dalla Commissione, emendamenti che sono accettati da S.E. Lanfini, Ministro delle Corporazioni.

Revisione e controllo delle Società commerciali.

Segna la discussione del d.l. contenente disposizioni relative ai sindaci delle Società commerciali.

BESOZZI di Carnia afferma che, il Governo fascista, con questo provvedimento, ha risolto egualmente un nuovo problema, elevando la funzione di revisione e di controllo delle Società commerciali, senza trascurare le depositazioni dei ragionierei e dei dottori commercialisti.

Rileva l'opportunità, che la legge sia estesa alle Società con capitale superiore a 500.000 lire affinché possono più largamente essere chiamati a prestare la loro opera di protestanti.

Concludendo, raccomanda che presto abbiano a verificarsi la fusione tra le due categorie dei ragionierei e dei dottori commercialisti, che sono ben legati ad aderire ad una così desiderata fusione fascista. (Vivissimi applausi).

BODDI, pose anche egli in evidenza l'importanza del provvedimento che è venuto a sanare un male gravissimo del passato, la deficienza organizzativa del controllo nelle Società commerciali. Ritiene tuttavia, che il problema richieda ancora ulteriori provvedimenti per poter essere integralmente risolto.

2065 Società con capitale inferiore al milione.

In particolare rileva che i sindaci hanno mancato sinora al loro compito, perché non si erano stabiliti rigorosi criteri di selezione, né si era assurata l'indipendenza e la competenza dei sindaci stessa. Afferma, che le necessità che la legge sia estesa anche alle Società con capitale fino a 500.000 lire, sembrando troppo elevato il limite di un milione, previsto dal decreto. Sono, infatti, ben 2065 le Società con capitale da 500.000 lire ed un milione e non vi è ragione di escluderle dal nuovo sistema di controllo sindacale. Con tale estensione si offrirebbe anche larghe possibilità di utili impiego ai giovani commercialisti che continuamente escono dalle nostre scuole.

Innanzitutto sulla necessità che si chiarisca che la incompatibilità, di cui all'articolo 2 del decreto, tocca non solo gli impiegati delle Società, ma i parenti ed affini degli amministratori, ma anche coloro che quali siano questi, da vincoli di impiego con ed amministrazione pubblica e privata (appunto).

Circa l'iscrizione nell'albo dei registratori dei conti di non professionisti, ritiene necessario stabilire sicuramente che tale disposizione è d'indole essenziale, non transitoria. Verrebbe pure che dall'alto faranno esclusi gli impiegati, per evitare interferenze dannose. Questo agli amministratori, crede che essi debbano

essere stabiliti non già dalle Assemblee o Consigli di amministrazione, basati in base a criteri uniformi della Commissione centrale.

Concludendo afferma che questo disegno di legge riuscirà a tutelare il pubblico interesse e l'economia corporativa voluta e creata dal Duca. (Vivissimi applausi).

PRESIDENTE, dichiara chiusa la discussione generale.

SOLATI, Ministro della Grazia e Giustizia, è grato al relatore ed all'on. Boddi per aver illustrato il concetto ispiratore della legge. La riforma della Società commerciali, iniziata dall'on. Rocca nel 1931, prosegue con questo provvedimento inteso a far penetrare in pieno il clima fascista nel sistema delle Società commerciali. E' fuori dubbio, infatti, l'interesse dello Stato ad assicurare un severo controllo in queste Società a capitale più elevato, che sono alla base stessa della vita economica del Paese.

Conclude affermando che con questa legge le Società commerciali troveranno certamente un assetto più conforme al clima fascista, nel quale devono vivere ed operare (Vivissimi applausi).

L'ordinamento e l'amministrazione dell'A. O. I.

Segue la discussione del D. L. sull'ordinamento e l'amministrazione dell'A. O. I.

PRESIDENTE, dichiara aperta la discussione generale.

SILVA, osserva che l'ordinamento dell'A. O. I. di cui è superfluo ribarbar l'importanza, ha come caratteristica precisa l'unità di comando. L'occupazione dei territori istriani è ormai completa e definitiva. Dimostra la vivente realtà della pratica fascista che quando prendo lo sviluppo in pugno conduco fatalmente a termine la conquista che si è proposta. Oggi, infatti, mentre altrove si è sostituito all'Ebro il legislatore, nell'Italia fascista, che riprende le orme di Roma, esiste perfetta l'equazione del genio guerriero e del genio legislatore. Rileva che il nuovo diritto coloniale si è perfezionato nella legge organica del Trapanese. Così il decreto stabilisce la personalità giuridica del Governo generale e ne determina i rapporti con i Governi regionali. L'unità di rettifica è perfetta, pur consentendosi un opportuno decentramento amministrativo ai singoli Governatori. Intra la figura del Vicere, che imponeva il Capo supremo amministrativo, e politico, di tutta l'A. O. I. ed è assistito da una Consulta, organismo nuovo, a sfondo sociocorporativo.

Concludendo afferma che questo provvedimento costituisce una delle continue dei diritti della collettività o una nuova importante affermazione dell'ordinamento corporativo fascista. (Applausi).

AVVERTENDO che è stato presentato il testo degli emendamenti proposti dalla Commissione, emendamenti che sono accettati da S.E. Lanfini, Ministro delle Corporazioni.

Revisione e controllo delle Società commerciali.

Segue la discussione del d.l. contenente disposizioni relative ai sindaci delle Società commerciali.

BESOZZI di Carnia afferma che, il Governo fascista, con questo provvedimento, ha risolto egualmente un nuovo problema, elevando la funzione di revisione e di controllo delle Società commerciali, senza trascurare le depositazioni dei ragionierei e dei dottori commercialisti.

Rileva l'opportunità, che la legge sia estesa alle Società con capitale superiore a 500.000 lire affinché possono più largamente essere chiamati a prestare la loro opera di protestanti.

Concludendo, raccomanda che presto abbiano a verificarsi la fusione tra le due categorie dei ragionierei e dei dottori commercialisti, che sono ben legati ad aderire ad una così desiderata fusione fascista. (Vivissimi applausi).

BODDI, pose anche egli in evidenza l'importanza del provvedimento che è venuto a sanare un male gravissimo del passato, la deficienza organizzativa del controllo nelle Società commerciali. Ritiene tuttavia, che il problema richieda ancora ulteriori provvedimenti per poter essere integralmente risolto.

2065 Società con capitale inferiore al milione.

In particolare rileva che i sindaci hanno mancato sinora al loro compito, perché non si erano stabiliti rigorosi criteri di selezione, né si era assurta l'indipendenza e la competenza dei sindaci stessa. Afferma, che le necessità che la legge sia estesa anche alle Società con capitale fino a 500.000 lire, sembrando troppo elevato il limite di un milione, previsto dal decreto. Sono, infatti, ben 2065 le Società con capitale da 500.000 lire ed un milione e non vi è ragione di escluderle dal nuovo sistema di controllo sindacale. Con tale estensione si offrirebbe anche larghe possibilità di utili impiego ai giovani commercialisti che continuamente escono dalle nostre scuole.

Innanzitutto sulla necessità che si chiarisca che la incompatibilità, di cui all'articolo 2 del decreto, tocca non solo gli impiegati delle Società, ma i parenti ed affini degli amministratori, ma anche coloro che quali siano questi, da vincoli di impiego con ed amministrazione pubblica e privata (appunto).

Circa l'iscrizione nell'albo dei registratori dei conti di non professionisti, ritiene necessario stabilire sicuramente che tale disposizione è d'indole essenziale, non transitoria. Verrebbe pure che dall'alto faranno esclusi gli impiegati, per evitare interferenze dannose. Questo agli amministratori, crede che essi debbano

Al Senato

Le provvidenze a favore dei partecipanti alla campagna d'Africa

ROMA, 16 dicembre La seduta è aperta alle ore 18 del Presidente S.E. Federzoni, che dopo la lettura e l'approvazione del progetto verbale della seduta di ieri, comunica al Senato i ringraziamenti della famiglia Marrocalchi Gravina per le onorarie rese al defunto senatore.

S'inizia quindi la discussione del disegno concernente la estensione a coloro che hanno partecipato alle operazioni militari in A. O. I. la somma di quelli della guerra mondiale, ma è anche giustificato da un'altra ragione storica, giacché la guerra oplitica non è stata che una continuazione della guerra mondiale. Il popolo italiano ha dovuto conquistare il diritto a quei compensi che gli erano stati promessi per la partecipazione alla guerra mondiale; tutto ciò è stato così sentito o compreso che i nostri soldati sono partiti convinti di andare a combattere per una altissima idea, quale di reintegrare la Patria nei diritti che erano stati negati.

L'unanime approvazione che il Senato darà a questo d.l., confermerà la volontà dell'Italia di chiudersi ad essere una Nazione guerriera (applausi).

BODRERO — Gli applausi, quali l'Assemblea salutò lunedì le meravigliose parole con le quali il Presidente rievoca la grande impresa compiuta dall'Italia fascista o quella dal Duca in risposta all'afflazione di riconoscenza del Senato, implicitamente annunciano l'approvazione di questi d.l. In altri tempi alle ore 18.20, Domani seduta pubblica

il disegno di legge è approvato. Segue la discussione del disegno di legge riguardante la sistemazione della zona d'arresto in Ravenna, che dopo breve discussione è rinviate al scrutinio segreto o approvato.

Dopo la presentazione di alcune relazioni, la seduta è tolta alle ore 18.20. Domani seduta pubblica

to suggerito al Governo da una ragione di convenienza, come se esso avesse dovuto farsi perdonare di aver partecipato ad una guerra. Oggi, invece, il Governo fa una guerra in difesa dei diritti del popolo italiano ed il provvedimento che prevede a favore di coloro che vi hanno partecipato è ispirato alla solidarietà che sempre unisce Governo e popolo:

Il provvedimento è determinato da ragioni di giustizia, in quanto la guerra oplitica impose ai nostri valerosi soldati sacrifici non minori di quelli della guerra mondiale, ma è anche giustificato da un'altra ragione storica, giacché la guerra oplitica non è stata che una continuazione della guerra mondiale. Il popolo italiano ha dovuto conquistare il diritto a quei compensi che gli erano stati promessi per la partecipazione alla guerra mondiale; tutto ciò è stato così sentito o compreso che i nostri soldati sono partiti convinti di andare a combattere per una altissima idea, quale di reintegrare la Patria nei diritti che erano stati negati.

L'unanime approvazione che il Senato darà a questo d.l., confermerà la volontà dell'Italia di chiudersi ad essere una Nazione guerriera (applausi).

E' iniziativa di un'importante storia della discussione del disegno concernente la estensione a coloro che hanno partecipato alle operazioni militari in A. O. I. la somma di quelli della guerra mondiale, ma è anche giustificato da un'altra ragione storica, giacché la guerra oplitica non è stata che una continuazione della guerra mondiale. Il popolo italiano ha dovuto conquistare il diritto a quei compensi che gli erano stati promessi per la partecipazione alla guerra mondiale; tutto ciò è stato così sentito o compreso che i nostri soldati sono partiti convinti di andare a combattere per una altissima idea, quale di reintegrare la Patria nei diritti che erano stati negati.

L'unanime approvazione che il Senato darà a questo d.l., confermerà la volontà dell'Italia di chiudersi ad essere una Nazione guerriera (applausi).

Il disegno di legge è approvato. Segue la discussione del disegno di legge riguardante la sistemazione della zona d'arresto in Ravenna, che dopo breve discussione è rinviate al scrutinio segreto o approvato.

Dopo la presentazione di alcune relazioni, la seduta è tolta alle ore 18.20. Domani seduta pubblica

NELL'IMPERO

Le visite del Federale di Addis Abeba ai cantieri operai sulla strada di Dessie e di Lekenti

Il congedo del Duca d'Ancona dal Vicerè - Riunione di commercianti nella Capitale

ADDIS ABEBBA, 16 dicembre Dal corrispondente della "Stefanini". Continuano le periodiche visite del Federale di Addis Abeba ai cantieri operai, sia sulla strada di Dessie che su quella di Lekenti, ovunque il rappresentante del Partito ha constatato la buona salute e l'altissimo morale dei lavoratori in Africa Orientale.

Nella sua residenza particolare il Vicerè ha offerto stamane una colazione di comitato a S. A. Il Duca di Ancona, la cui partenza dall'A. O. I. è imminente. Assieavano alla colazione tutti i generali residenti al Federale.

Convocati dal Federale, si sono riuniti tutti i commercianti nazionali residenti ad Addis Abeba, per esaminare i problemi pratici concernenti l'incoronazione del Commercio e riconoscere una Nazione guerriera (applausi).

Il disegno di legge è approvato. Segue la discussione del disegno di legge riguardante la sistemazione della zona d'arresto in Ravenna, che dopo breve discussione è rinviate al scrutinio segreto o approvato.

Dopo la presentazione di alcune relazioni, la seduta è tolta alle ore 18.20. Domani seduta pubblica

non dobbono avere carattere coercitivo, ma essere il risultato della comprensione, della buona volontà di tutti i rappresentanti della categoria.

Presieduta dal Federale, la discussione è risultata animata e cordiale. Il Federale ha riassestato la discussione, elogiando i commercianti italiani in Addis Abeba per lo spirito fascista di cui davano prova e della buona volontà di coordinare i loro interessi singoli con gli interessi della collettività e del commercio italiano. La riunione si è aperta e chiusa con il saluto al Duca.

I commercianti hanno anche trasmesso un servito telegramma al Vicerè, nel quale esprimono il loro omaggio o gli promettono la più completa cooperazione per il raggiungimento degli scopi imperiali dell'Italia fascista, come in tutti i campi anche in quello commerciale.

La costruzione d'un forno che produrrà 20 mila mattoni al giorno

La Commissione di studio inviata in Etiopia dalla Federazione nazionale fascista degli industriali della ceramica o dei laterizi, ha iniziato il 28 ottobre, per mittoni, allo scopo di andare immediatamente incontro alle necessità locali di materiali da costruzione fabbricati sul posto, senza dover aspettare i materiali italiani per servirsi dei quali è indispensabile siano prima condotti a termine le grandi strade in costruzione. Il forno attualmente in funzione ha la capacità di 25 mila mattoni. La produzione giornaliera è di 6.000 mattoni. Terminati i lavori, il forno avrà una produzione giornaliera di 20 mila mattoni. È stata costituita una compagnia industriale laterizi in Etiopia.

Per cura della Federazione fascista di Addis Abeba, e col consenso dell'Ufficio stampa dell'A. O. I., ha avuto luogo la prima rappresentazione cinematografica per operai del cantiere N. 8 della Capitale. Durante la rappresentazione gli operai hanno vivamente acclamato al Duca.

Il Duca riceverà sabato le madri più prolifiche d'Italia

ROMA, 16 dicembre Sabato a mezzogiorno a Palazzo Vicerè, il Duca riceverà le madri giunte a Roma da ogni provincia del Regno.

Lungo colloquio del Duca d'Aosta col Ministro tedesco della Guerra

La chiusura della sessione straordinaria del Consiglio della S. d. N.

L'accoglimento della tesi francese e l'invio
nel Sangiacutto di tre osservatori

GINEVRA, 16 dicembre
Stamattina al Consiglio della S. d. N. il relatore sulla questione del Sangiacutto, lo svedese Sandler, ha letto il suo rapporto nel quale si constata che l'accordo non è stato realizzato tra la Francia e la Turchia. Il rappresentante francese aveva proposto l'invio sul posto di una Commissione di osservatori neutri, il ritiro delle truppe inviate di rifornimento e la sospensione della ratifica del trattato franco-turco, quale il Consiglio della Lega non si fosse pronunciato sul fondo della questione. Il rappresentante turco aveva chiesto l'invio di una guardia neutra, agli ordini di un Commissario della S. d. N.

Il rappresentante della Turchia dice che "il rapporto - dopo aver assunto che non esistono misure di ordine militare dalla parte della frontiera, ha dichiarato non volgersi associato alla proposta di invio di osservatori nel Sangiacutto, nella forma con cui è stato fatto".

Nonostante l'accordo non sia stato realizzato, il relatore Sandler propone al Consiglio una risoluzione nella quale, preso atto del principio delle due parti di contrarre un'intesa sulle truppe dei relativi, si allea la sessione del Consiglio di gennaio, e di non ripetere né un sforzo per venire ad una favorevole soluzione, si accoglie la richiesta francese e si decide l'immediato invio nel Sangiacutto di tre osservatori, con incarichi molto limitati, la cui missione dovrà terminare con la fine del gennaio 1937.

Il Ministro degli Esteri turco, Rustu Aras, dopo avere riaffermato le intenzioni amichevoli della Turchia verso la Francia, dichiara di

La vita del Duca di Windsor nel castello di Enzesfeld

Preoccupazione di non disturbare l'ex-Monarca - L'ufficio postale preso d'assalto dai giornalisti - Una grande caccia
organizzata dal barone Rothschild in onore dell'espite

VIENNA, 16 dicembre
È cominciata da due giorni la vita privata dell'on. Re nel castello di Enzesfeld.

Il castello di Enzesfeld, raggiunto in poco più di venti minuti, era illuminato tutto, e pareva una visione fatale, a simbolizzare l'anno ove il Principe, in tranquillo raccoglimento e in perfetta solitudine, trascorrerà lo primo giorno della sua vita privata.

Il castello è antichissimo. Fu nel 1200 fortezza di una stirpe di cavalieri di ventura, che divisevano poi i duchi di Engelschalkwald. Torri e mura ricordano tuttora gli originari scopi difensivi, poiché la ricostruzione del '700 mantenne il carattere primitivo dell'edificio.

A Budapest e Corfù
Nel 1483 esso fu conquistato, dopo dura battaglia, dagli ungheresi, sotto il comando del Re Alfonso Corvino. Nel 16^o secolo il consigliere privato di Re Ferdinando I ne divenne proprietario. Da cinquant'anni il castello appartiene alla famiglia Rothschild.

Edoardo vi fu già ospita due anni, or sono a prezzo parte alle caccie magnifiche nel vasto territorio tutto boschi e colli che circonda il signorile e storico castello. Forse nell'ora più nera della sua vita, dopo le tumultuose avvenzioni della settimana febbraio in cui il Re decise di rinunciare all'irono dopo il distacco dalla tradizione, dalla famiglia, dalla Patria, questo giovane Re in esilio si è ricordato del castello austriaco ed ha sentito che la solitudine complice di quel territorio poteva solo accogliere la sua fede e placare. Oggi ufficialmente si comunica che l'augusto Ospite soggiornava a Castello Rothschild fino dopo le feste di Natale. Corrono voci che più tardi l'ex-Re abbia intenzione di recarsi in una stazione sportiva dell'Austria. Pare che egli speriferà dal suo soggiorno in Austria per proseguire la caravanza l'anno scorso presso un celebre oasiaria di Vienna. I giornali di Budapest pubblicano la notizia che poi egli si recherebbe nella capitale ungherese e più tardi a Corfù. Certo è che non si può presto dire oggi a che cosa avrà ora progetti definiti, e vorrà nell'altro che stare qualche giorno in pace al riparo della pubblicità onde riposo i rari atti di decisione formidabili. Anzi, da parte ufficiale si pubblica oggi su tutta la stampa vissuta un comunicato in cui si esorta a non disturbare in alcuna modo le solitudine velata dell'ex monarca, rispettando così il suo desiderio di pace. Difatti, a qualche chilometro da Enzesfeld le cose sono precise e chiunque abbia l'aria di un reporter o di un fotografo è pregato di tornarsene a casa.

Una grande caccia

Apprendiamo che in questi giorni sarà organizzata da Rothschild una caccia in grande stile in onore del Principe Edoardo. Certamente soltanto lo sport, per questo Principe sportivo, può valere in questi suoi primi giorni di vita privata. Intanto la notizia che egli verrà spesso a Vienna anche per la cura degli occhi mette in subbuglio qualsiasi popolare che sta appassionato nelle piacevoli e diconcio nella speranza di veder passare l'uomo che già prima godrà popolarità innanzitutto che gli ultimi giorni hanno posti al sogno dell'umanità carindita.

Il barone Rothschild, con molta delicatezza rispetta lo spirito cui Edoardo si chiude nella completezza della sua vita, e dà, per recarsi allo Stabilimento Arrigoni, dove è stato ricevuto dal Direttore che insieme al Segretario del Fondo, lo ha guidato nella visita alla Stabilimento.

Il Segretario Federale ha, comunque, visitato gli uffici ed i numerosi reparti della fabbrica, nonché le officine per la produzione degli accessori, rendendosi conto delle varie fasi di lavorazione di tutti i prodotti, e soprattutto, del grande Stabilimento, costituito a lungo tempo fra le massime che, riconosciuto il Germecc, salutare e romanzo, inneggiano al Duca.

Il cap. Sommariva, che ha voluto essere minuziosamente informato delle condizioni di vita e di lavoro degli operai ha poi, visitato anche lo spazio aziendale, interessandosi delle sue organizzazioni ed ha chiuso il lungo giorno visitando la Società italiana, dove, per quanto riguarda i rapporti di collaborazione, subordinazione e conti, nulla vuol dire quando vi è comunità motopropria di prestazioni e stabili rapporti di attività che abbisognano di preparazione; e quando il vincale di subordinazione ha per conseguenza un'attività subordinata alle limitazioni, agli ordinamenti, al potere di controllo alle facoltà disciplinari ed alle iniziative discrezionali del datore di lavoro.

Sono quindi analisi colate i quali insegnano, con comprensione di salute e perfezione, ma che può anche essere fissa, l'esistenza delle ragioni di amministrazione degli stabilimenti nell'interesse di uno e più proprietari come applicazione di attività professionali e come applicazione di un semplice inserire.

Il signor Simpson a Genova

Non si interessa che di affari

GENOVA, 16 dicembre
Lori è giunto a Genova il signor Ernest Simpson, ex-marito della futura consorte del Duca di Windsor.

Avvicinato da un collega, il signor Simpson, che è un noto mercante americano, rappresentante per il Golfo del Messico di tutte le principali compagnie di navigazione del mondo, ha detto: «Sono in Italia per ragioni di affari. La mia città è una delle più vecchie e più importanti del Golfo del Messico e intendo mettere la sua organizzazione al servizio del vecchio grande e antico symantico creato in Italia con le recenti istituzioni delle compagnie di navigazione. Le tradizionali e mai finite sono a buon punto, e tutte mi spieghi che il mio vecchio habito, che ha oltre 20 anni, ed è tuttora capo della nostra azienda, potrà avere a giorni la continuazione di questa storia».

Il signor Simpson, in occasione di un incontro col raccolto per Parigi.

CRONACA DELLA CITTA'

Vita del Partito

Il Federale tiene rapporto a Buie ai Segretari dei Facci dell'Alta Istri

Nella sede del Facci di Combattimento di Buie, il Segretario Federale ha riunito, ieri mattina, a rapporto i Segretari dei Facci di Combattimento di Buie, Capodistria, Cittanova, Erpelle, Grisignana, Isola, Marcegaglia, Monte di Capodistria, Pirano, Umago, Veron, Vrs, Portofino e Villa Decani.

Era intervenuto al rapporto anche il Segretario federale amministrativo.

Il Segretario Federale, iniziato il rapporto col «Saluto al Duce», ha dato ai gerarchi dell'Alta Istri opportunità diretta sull'indirizzo politico e sulla attività dei Facci ed ha trattato, dettagliatamente, i problemi relativi all'individuazione e allo sviluppo delle organizzazioni del Partito, richiamando l'attenzione dei Segretari dei Facci sulla necessità di curare, in particolar modo, l'incremento ed il perfezionamento dei Facci Giovani di Combattimento, e di dare il massimo sviluppo ai Facci Femminili, ai Gruppi Massaie Rurali e alla Gioranta fascista.

Il Consiglio, quindi, approva, con l'adunzione della Turchia, il progetto di risoluzione dello svedese Sandor. La sessione straordinaria del Consiglio è quindi dichiarata chiusa.

Nonostante l'accordo non sia stato realizzato, il relatore Sandler propone al Consiglio una risoluzione nella quale, preso atto del principio delle due parti di contrarre un'intesa sulle truppe dei relativi, si allea la sessione del Consiglio di gennaio, e di non ripetere né un sforzo per venire ad una favorevole soluzione, si accoglie la richiesta francese e si decide l'immediato invio nel Sangiacutto di tre osservatori, con incarichi molto limitati, la cui missione dovrà terminare con la fine del gennaio 1937.

Il Ministro degli Esteri turco, Rustu Aras, dopo avere riaffermato le intenzioni amichevoli della Turchia verso la Francia, dichiara di

presentare alla Federazione dei Facci di Combattimento dell'Istria, Ufficio E. O. A. (Viale Carrara, III piano), entro il giorno 18 dicembre '36.

Per maggiori informazioni rivolgersi al suddetto ufficio.

Il Calendario della Milizia

E' stato pubblicato il calendario della M. V. S. N. per l'anno XV, che riporta i lavori della unità partecipanti all'impero africano. Nel blocco a figli stimati è illustrata l'attività svolta nell'anno XIV da tutta la Milizia, compresa la specialità: particolarmente documentati, con fotografie inedite, sono l'opera, il calore e il sacrificio della Camicia nera in A. O. Gli utili della vendita a totale beneficio dell'Opera di Previdenza della Milizia, sono destinati specialmente alle famiglie bisognose dei volontari in Africa.

Della distribuzione in Istri si sta incaricando il Comando della G. A. Legion e noi siamo certi che la bella e benefica pubblicazione troverà massima diffusione in tutta la Provincia. Il prezzo del Calendario è di lire 5.

Agli Abbonati

L'Amministrazione de "Il Corriere Istriano" ricorda a tutti i propri abbonati la necessità di provvedere, prima della fine dell'anno in corso, al rinnovo degli abbonamenti, ad evitare l'incresciosa possibilità di porre l'ufficio amministrativo nelle condizioni di sospendere, alla scadenza dell'abbonamento, l'invio del giornale.

Il rinnovo degli abbonamenti può essere fatto direttamente allo sportello dei nostri uffici d'Amministrazione, Via Serbia 36, o a masso vaglia postale indirizzato allo stesso indirizzo.

STATO CIVILE DI POLA

16 dicembre 1936-XIV
Nati maschi 0, femmine 0
Morti maschi 1, femmine 1
Matrimoni 1, 1

La denuncia obbligatoria dei contratti di locazione

L'Unione Fascista degli Industriali - Sindacato Provinciale dei Proprietari di Fabbricati - richiede l'affidamento degli interessati all'obbligatorietà di denunciare, entro il 31 dicembre p. v. al R. Ufficio del Registro, mediante elenco, in doppio esemplare, la locazione e sublocazione stipulata, pregevole e rimanente, nel corso dell'anno giunto quanto disposto dall'art. 1 del R. D. L. 26 settembre 1935, N. 1781.

I proprietari di fabbricati possono acquistare gli elenchi domenica presso gli Uffici della predetta Unione, via Dante 18, che fornirà istruzioni e chiarimenti per la compilazione.

Rinnovazione licenze radiazioni pubblici esercizi

L'Unione Fascista Commercianti comunica ai pubblici esercizi interessati che tutte le licenze speciali alle radiazioni circolari per i pubblici esercizi scadevano col 31 dicembre e dovranno essere rinnovate entro tale data.

Le rimesse per il rinnovo delle licenze speciali dovranno essere fatte alla Sede dell'E. I. A. R. (Piazza Oberdan 6, Casella postale 294) e masso vaglia postale o assegno bancario (è escluso in via accorta il versamento a mezzo del libretto personale d'iscrizione alle radiazioni circolari e del modello CH 8 RN bianco con diagonale rossa).

Gruppo Giovani Fascisti — Tutti le Giovani Fascisti sono invitati a trovarsi in sede venerdì alle ore 19 precise, dove avrà luogo la solita adunata mensile.

Fascio G. Giove — Oggi alle ore 14.30 presso il salone.

Gli auguri di Capodanno

L'occasione offerta a tutti i soci della società del capodanno l'occasione per esprimere i complimenti della propria famiglia e dei colleghi, per augurare a tutti i soci della Provincia un anno di prosperità, di lavoro e di successo.

E' appunto questo duplice aspetto dell'avvenire augurale - il cui costo d'incisione è stato fissato in sole lire 10 - che le rende simpaticamente accette a tutte le categorie commerciali artigiane, industriali e professionali e siamo quindi certi che il nostro appello incaricato dell'acquisto degli avvisi continuerà ad incontrare, dovunque, simpatia accoglienza.

Anzi, dal numero delle inserzioni finora raccolte siamo in grado di prevedere un netto successo della nostra tradizionale iniziativa di Capodanno e sarà quindi di opportuno che gli eventuali tardatari si associno in tempo l'incisione dei propri avvisi anniversari, evitando così di perdere la scorsa occasione di esprimere le proprie possibilità di essere all'attimo momento, per ragioni d'ordine tecnico, accese.

Fascio G. Giove — Oggi alle ore 14.30 presso il salone.

Dopo la serata d'arte per il pronto soccorso

Di questi giorni la signora Maria Camerini ha ricevuto la Scuola Pomeriggio della Croce Rossa Italiana per ricevere sull'ottima risultata economica e morale conseguita a favore della benemerita Associazione il 9 dicembre scorso.

Vi interesseranno le signore: Chiesi, Marzocchi, Beliscesca, Ariani, Viole, Del Fabbro, Amati, il Segretario del Comitato provinciale car. rag. Farina.

Assenti gratificati la signore: Ronchi, Ischi-Rini e Signorini Arti.

Il Presidente del Comitato Provinciale car. rag. Verner non poté intervenire perché impegnato, egli stesso tuttavia si associa in tempo l'incisione del proprio avviso anniversario.

La stampa ha voluto ancora una volta sorpassare ogni convenzione di modica, avvenendo ritenendo legato ad istituzioni che, pur quanto giovanile, e non ancora in pieno sviluppo, incominciano già a dare segni di incisività, e portando praticamente su un argomento non da tutti desiderabile, ha dimostrato di saper vedere molto più lontano di quelli non hanno saputo o voluto vedere organismi appositamente costituiti, e di avere individuate, loro malgrado, un altro settore di maleficenza che non appunto ripieghi e tergiversazioni: il controllo sulle qualità dei prodotti alimentari.

La stampa, fedele alla sua missione di informazione, e di riguardo nei confronti degli imprenditori, le associazioni e le organizzazioni sindacali, e anche di diversi segmenti della società, ha voluto ancora superare ogni convenzione di modica, avvenendo ritenendo legato ad istituzioni che, pur quanto giovanile, e non ancora in pieno sviluppo, incominciano già a dare segni di incisività, e portando praticamente su un argomento non da tutti desiderabile, ha dimostrato di saper vedere molto più lontano di quelli non hanno saputo o voluto vedere organismi appositamente costituiti, e di avere individuate, loro malgrado, un altro settore di maleficenza che non appunto ripieghi e tergiversazioni: il controllo sulle qualità dei prodotti alimentari.

La stampa, fedele alla sua missione di informazione, e di riguardo nei confronti degli imprenditori, le associazioni e le organizzazioni sindacali, e anche di diversi segmenti della società, ha voluto ancora superare ogni convenzione di modica, avvenendo ritenendo legato ad istituzioni che, pur quanto giovanile, e non ancora in pieno sviluppo, incominciano già a dare segni di incisività, e portando praticamente su un argomento non da tutti desiderabile, ha dimostrato di saper vedere molto più lontano di quelli non hanno saputo o voluto vedere organismi appositamente costituiti, e di avere individuate, loro malgrado, un altro settore di maleficenza che non appunto ripieghi e tergiversazioni: il controllo sulle qualità dei prodotti alimentari.

La stampa, fedele alla sua missione di informazione, e di riguardo nei confronti degli imprenditori, le associazioni e le organizzazioni sindacali, e anche di diversi segmenti della società, ha voluto ancora superare ogni convenzione di modica, avvenendo ritenendo legato ad istituzioni che, pur quanto giovanile, e non ancora in pieno sviluppo, incominciano già a dare segni di incisività, e portando praticamente su un argomento non da tutti desiderabile, ha dimostrato di saper vedere molto più lontano di quelli non hanno saputo o voluto vedere organismi appositamente costituiti, e di avere individuate, loro malgrado, un altro settore di maleficenza che non appunto ripieghi e tergiversazioni: il controllo sulle qualità dei prodotti alimentari.

La stampa, fedele alla sua missione di informazione, e di riguardo nei confronti degli imprenditori, le associazioni e le organizzazioni sindacali, e anche di diversi segmenti della società, ha voluto ancora superare ogni convenzione di modica, avvenendo ritenendo legato ad istituzioni che, pur quanto giovanile, e non ancora in pieno sviluppo, incominciano già a dare segni di incisività, e portando praticamente su un argomento non da tutti desiderabile, ha dimostrato di saper vedere molto più lontano di quelli non hanno saputo o voluto vedere organismi appositamente costituiti, e di avere individuate, loro malgrado, un altro settore di maleficenza che non appunto ripieghi e tergiversazioni: il controllo sulle qualità dei prodotti alimentari.

La stampa, fedele alla sua missione di informazione, e di riguardo nei confronti degli imprenditori, le associazioni e le organizzazioni sindacali, e anche di diversi segmenti della società, ha voluto ancora superare ogni convenzione di modica, avvenendo ritenendo legato ad istituzioni che, pur quanto giovanile, e non ancora in pieno sviluppo, incominciano già a dare segni di incisività, e portando praticamente su un argomento non da tutti desiderabile, ha dimostrato di saper vedere molto più lontano di quelli non hanno saputo o voluto vedere organismi appositamente costituiti, e di avere individuate, loro malgrado, un altro settore di maleficenza che non appunto ripieghi e tergiversazioni: il controllo sulle qualità dei prodotti alimentari.

La stampa, fedele alla sua missione di informazione, e di riguardo nei confronti degli imprenditori, le associazioni e le organizzazioni sindacali, e

Gioventù-Istriana

Rubrica del G.I.F. Istriano

Considerazioni su una crisi

In cui sentimento di Edoardo VIII non ha provocato una crisi costituzionale, che avrebbe disceso sulla stabilità dell'Impero, legato alla Madre Patria dal filo di seta della Monarchia ereditaria.

Ma all'osservatore acuto e sereno non sono sfuggiti i sintomi di una tragedia politica, sociale e morale, affiorata in contingenze stravaganti e avventurose, ma radicate in un sistema accartocciato attorno un substrato di tradizionali decreti e ammuffiti.

E noi, avanguardisti di una nuova società mondiale, ci siamo per un attimo illusi di aver scoperto in Re Edoardo VIII il rivoluzionario e il precursore, più che l'incarnato e l'umanità, e ci siamo posti questi quesiti.

C'è qualche cosa di raccapido nell'inganno tradizionalista e aristocratico della Gran Bretagna.

Certamente la caparbia del Re democratico è più di un pustiglio, ma non è solo un amore.

E' forse una mentalità giovanile che vuole arrengiare gli scambiamenti rigidi e stagnati di una storia passata?

Affiorano, in questo momento, come in momenti anteriori, i sintomi di un mondo decaduto e ferito?

Crisi?

Edoardo VIII certamente era penetrato nello spirto dei tempi nuovi e il suo temperamento moderno lo portava ad aderire teatralmente alle idee rivoluzionarie, antipartimentali e dinamiche.

Ma Edoardo non sapeva o non voleva assumersi una responsabilità storica decisiva e colossale anche forse perché non aveva la forza e la genialità dell'innovazione.

E il riparo dell'indifferenza, cauta sull'avventura amorosa di un uomo e di una donna, che a quattromani incominciano a tessere un nuovo, ulteriore idillio.

Il rischiosissimo arcivescovo di

Canterbury e il governo di Baldwin, appagati dalla coabitazione tempestiva e desiderata della crisi, continuano la loro politica di pace e di collaborazione parziale.

La Nazione inglese, liberta da un peso enorme e pericoloso (la crisi costituzionale), adempie in un mondo che ha perduto la fede in sé stessa e che da tutto le parti scrive lamentosamente per il disordine morale e sociale (cosa questa le considerazioni del Tempio) la sua funzione direttiva di coordinamento nella politica internazionale.

Perché l'ancora di salvezza della società mondiale è e sarà per l'eternità l'idea politica che ha sede esclusiva sulle rive nebbiose del Tamigi e che di riflesso si riverbera su Parigi democratica.

Tutto il resto è stonatura, è nazionalismo, è incoscienza.

Ma il fronte fascista, che si sviluppa sull'asse Roma-Berlino, è causa di disgregazione e non già di collaborazione?

Il blocco Italia-Germania-Austria-Ungheria non è forse un dato reale e positivo di garanzia alla pace? L'ideale mussoliniano che al caos e all'interesse sostituisce l'ordine, l'autorità e la giustizia, che ai pantelli immobili e anistorici di iniqui trattati contrappone una concezione della dinamica dei popoli reali e naturali, non è forse la sola salvaguardia al crollo della civiltà europea?

Due correnti ideali sono in lotta: quella fascista e l'altra comunista-massonica-ebraica-puntata.

Alla lotta delle idee seguirà la lotta delle armi?

L'ex Re Edoardo VIII, abdicando, ha rivelato che una crisi di sentimenti politici pervade gli strati più disparati del popolo inglese.

Almeno Edoardo VIII aveva avuto le qualità dell'anticipatore.

FERREUCCIO ROCCO

Rapporti nei Nuclei

Nel mese di dicembre tutti rapporto a tutti gli iscritti ai Nuclei Universitari della Provincia.

I fiduciari leggeranno la relazione sull'attività svolta nell'Anno XIV e tracceranno uno schema di propagandas per l'Anno XV.

Le Nazioni inglesi, liberte da un peso enorme e pericoloso (la crisi costituzionale), adempie in un mondo che ha perduto la fede in sé stessa e che da tutto le parti scrive lamentosamente per il disordine morale e sociale (cosa questa le considerazioni del Tempio) la sua funzione direttiva di coordinamento nella politica internazionale.

Perché l'ancora di salvezza della società mondiale è e sarà per l'eternità l'idea politica che ha sede esclusiva sulle rive nebbiose del Tamigi e che di riflesso si riverbera su Parigi democratica.

Tutto il resto è stonatura, è nazionalismo, è incoscienza.

Ma il fronte fascista, che si sviluppa sull'asse Roma-Berlino, è causa di disgregazione e non già di collaborazione?

Il blocco Italia-Germania-Austria-Ungheria non è forse un dato reale e positivo di garanzia alla pace? L'ideale mussoliniano che al caos e all'interesse sostituisce l'ordine, l'autorità e la giustizia, che ai pantelli immobili e anistorici di iniqui trattati contrappone una concezione della dinamica dei popoli reali e naturali, non è forse la sola salvaguardia al crollo della civiltà europea?

Due correnti ideali sono in lotta: quella fascista e l'altra comunista-massonica-ebraica-puntata.

Alla lotta delle idee seguirà la lotta delle armi?

L'ex Re Edoardo VIII, abdicando, ha rivelato che una crisi di sentimenti politici pervade gli strati più disparati del popolo inglese.

Almeno Edoardo VIII aveva avuto le qualità dell'anticipatore.

FERREUCCIO ROCCO

La gita sciistica

all'Alpe di Siusi

Per iniziativa del C. A. I. e del Guf Istriano avrà luogo all'Alpe di Siusi una settimana sciistica. A questa gita possono partecipare, oltre agli iscritti al Guf e i sociari al C. A. I., che usufruiranno della riduzione di viaggio del 70 per cento, anche simpatizzanti che godranno della riduzione ferroviaria del 50 per cento. La partenza avverrà dalla Stazione Ferroviaria il giorno 26 dicembre col treno delle 12.25. Il ritorno si effettuerà alle ore 18.45, del giorno 2 gennaio, e lo arrivo è fissato a Pola per le ore 11.30 del giorno 3.

La quota di partecipazione per gli iscritti al C. A. I. e al Guf è stata fissata in lire 190, in essa compresa tutto lo spese di viaggio e di soggiorno. Per i non iscritti al C. A. I. e al Guf la quota è stata fissata in lire 130 che da diritto al solo soggiorno dal 27 di dicembre al 2 gennaio alla Malfa Tyrol. Le spese di viaggio con il 50 per cento di riduzione ed il trasporto in funivia (lire 6 andata o ritorno) sono a loro carico.

Le iscrizioni, accompagnate da un anticipo di lire 50 si accettano alla sede del Guf, Viale Carrara 5, II piano, dalle ore 11.30 alle 12.30 sino al giorno 20 corrente.

Vuole che gli stia vicino, che si faccia accoglienza.

Invece egli accogliezza con una tenzone il capo biondo e riccio del giorno, scollando continuamente con meticolosa regolarità: Giovani rivoluzionari, giovani dinamica, prezioso dono..

E lo ringrazia.

- Fatti coraggio caro - egli dice - e che hai paura?

Diammi, ragazzo, coraggio!

Io conosco perfettamente le tue condizioni, appresso la tua capacità e la tua infelicità.

E la tua preparazione caro, e i tuoi talenti al studio?

E poi, basta a tutto, tu sei il mio piccolo pupillo, tu devi naturalmente esser innamoro nella vita militare.

Dunque, caro, di chi hai paura?

Poi, improvvisamente sorprende in piano e ciò è dovuto al dolore di dover congedare quel bravo ragazzo.

Scoppia in piano e lo abbraccia dichiarandosi pur padre o zio, promettendo molte cose.

Uscito che sia quel bravo ragazzo, i suoi occhi diventano piccoli, malinconici, scoppi in una risata diafana, e dicono:

Prima, però, che quel giovane trovi un posto bisogna che io sia morto e sotterrato.

IL FAMELICO

Fatevi soci della R.U.N.A.

Col giorno 28 ottobre XIV, si è iniziato il nuovo anno di associazione della Reale Unione Nazionale Aeronautica. La Sezione Autonoma «Egidio Grego», di Pola, alla R.U.N.A. ne dà avviso ai propri soci perché provvedano al rinnovo dell'associazione, e a tutti coloro che, aviatori o no, sentono tutta la bellezza dell'idea aeronautica, e che desiderassero appartenervi.

Molteplici sono i vantaggi che dà l'appartenenza alla Reale Unione Nazionale Aeronautica.

I soci della R.U.N.A. godono tra l'altro dello sconto del 30 per cento su tutte le linee aeree nazionali, e l'associazione di loro diritto a ricevere gratuitamente il bellissimo settimanale della R.U.N.A. «Le Vie dell'Aria», oltre a numerose altre importanti facilitazioni.

Il programma della R.U.N.A. per l'Anno XV è molto vasto, e prevede, notizia questa graditissima per gli appassionati del volo, una grande ripresa delle manifestazioni di propaganda, con voli turistici in tutte le città con Sezioni provinciali o Sessioni Autonome della R.U.N.A., e quindi anche a Pola.

Per le iscrizioni, o le rinnovazioni rivolgersi all'apposito incaricato presso la locale Agenzia dell'Ala Littoria, in viale Vittorio Emanuele N. 3. La quota annua di associazione per soci aderenti è di lire 20.

Il libretto unico

e la Congregazione di Carità

Unificandosi agli accordi presi nella riunione del 3 corrente presso l'Ente provinciale Opera Assistenziali, la Congregazione di Carità invita tutti i propri assistiti a presentarsi ai propri uffici onde ricevere istruzioni circa il libretto unico del quale ogni assistito dovrà essere in possesso.

Del primo gennaio del prossimo 1935 detto libretto è obbligatorio sarà rifiutata l'assistenza a chi sia privo. E quindi, interesse dei beneficiari di presentarsi a tempo del libretto unico assistenziale che ripetiamo, è fatto obbligatorio per tutti gli enti e società di beneficenza.

Il Segretario del Guf ha letto il programma dei rapporti che saranno tenuti entro la fine del corrente anno in tutti i Nuclei della Provincia.

Il Segretario Federale, e direttamente dei gestori, ha chiesto la nostra adesione al Duce.

Si è incisito sulla preparazione per i Littoriali delle Specie e della Cultura.

Si è costituito un quartetto d'arte.

Il Segretario del Guf ha letto il programma dei rapporti che saranno tenuti entro la fine del corrente anno in tutti i Nuclei della Provincia.

Il Segretario Federale, e direttamente dei gestori, ha chiesto la nostra adesione al Duce.

Il Segretario Federale, e direttamente dei gestori, ha chiesto la nostra adesione al Duce.

Il Segretario Federale, e direttamente dei gestori, ha chiesto la nostra adesione al Duce.

Il Segretario Federale, e direttamente dei gestori, ha chiesto la nostra adesione al Duce.

Il Segretario Federale, e direttamente dei gestori, ha chiesto la nostra adesione al Duce.

Il Segretario Federale, e direttamente dei gestori, ha chiesto la nostra adesione al Duce.

Il Segretario Federale, e direttamente dei gestori, ha chiesto la nostra adesione al Duce.

Il Segretario Federale, e direttamente dei gestori, ha chiesto la nostra adesione al Duce.

Il Segretario Federale, e direttamente dei gestori, ha chiesto la nostra adesione al Duce.

Il Segretario Federale, e direttamente dei gestori, ha chiesto la nostra adesione al Duce.

Il Segretario Federale, e direttamente dei gestori, ha chiesto la nostra adesione al Duce.

Il Segretario Federale, e direttamente dei gestori, ha chiesto la nostra adesione al Duce.

Il Segretario Federale, e direttamente dei gestori, ha chiesto la nostra adesione al Duce.

Il Segretario Federale, e direttamente dei gestori, ha chiesto la nostra adesione al Duce.

Il Segretario Federale, e direttamente dei gestori, ha chiesto la nostra adesione al Duce.

Il Segretario Federale, e direttamente dei gestori, ha chiesto la nostra adesione al Duce.

Il Segretario Federale, e direttamente dei gestori, ha chiesto la nostra adesione al Duce.

Il Segretario Federale, e direttamente dei gestori, ha chiesto la nostra adesione al Duce.

Il Segretario Federale, e direttamente dei gestori, ha chiesto la nostra adesione al Duce.

Il Segretario Federale, e direttamente dei gestori, ha chiesto la nostra adesione al Duce.

Il Segretario Federale, e direttamente dei gestori, ha chiesto la nostra adesione al Duce.

Il Segretario Federale, e direttamente dei gestori, ha chiesto la nostra adesione al Duce.

Il Segretario Federale, e direttamente dei gestori, ha chiesto la nostra adesione al Duce.

Il Segretario Federale, e direttamente dei gestori, ha chiesto la nostra adesione al Duce.

Il Segretario Federale, e direttamente dei gestori, ha chiesto la nostra adesione al Duce.

Il Segretario Federale, e direttamente dei gestori, ha chiesto la nostra adesione al Duce.

Il Segretario Federale, e direttamente dei gestori, ha chiesto la nostra adesione al Duce.

Il Segretario Federale, e direttamente dei gestori, ha chiesto la nostra adesione al Duce.

Il Segretario Federale, e direttamente dei gestori, ha chiesto la nostra adesione al Duce.

Il Segretario Federale, e direttamente dei gestori, ha chiesto la nostra adesione al Duce.

Il Segretario Federale, e direttamente dei gestori, ha chiesto la nostra adesione al Duce.

Il Segretario Federale, e direttamente dei gestori, ha chiesto la nostra adesione al Duce.

Il Segretario Federale, e direttamente dei gestori, ha chiesto la nostra adesione al Duce.

Il Segretario Federale, e direttamente dei gestori, ha chiesto la nostra adesione al Duce.

Il Segretario Federale, e direttamente dei gestori, ha chiesto la nostra adesione al Duce.

Il Segretario Federale, e direttamente dei gestori, ha chiesto la nostra adesione al Duce.

Il Segretario Federale, e direttamente dei gestori, ha chiesto la nostra adesione al Duce.

Il Segretario Federale, e direttamente dei gestori, ha chiesto la nostra adesione al Duce.

Il Segretario Federale, e direttamente dei gestori, ha chiesto la nostra adesione al Duce.

DALLA PROVINCIA

Da Pirano

Funerale

PIRANO, 15 Ieri nel pomeriggio si sono svolti con larga partecipazione di cittadini i funerali della Piccola Italiana Ma riuca Frugiacomo, scomparsa dopo due soli giorni di malattia. Ai funerati intervennero tutti i professori della R. Scuola d'Avviamento Commerciale con una larga partecipazione di alunni ed alunne, con la bandiera della scuola e la scorta d'onore, attestando tutta la commozione per la perdita così immatura di una alumna e di un compagno. La fara era portata dagli avanguardisti marinaretti, ed ora pure presento un repertorio di Giovani Italiane con il ghirigietto. Il cartone funebre, dopo aver percorso la piazza, si tifoso di Duomo e poi al cimitero, dove venne fatto l'appello della piccola scomparsa e le loro condiscopole deponevano sulla sua tomba tutti i fiori che avevano portato, come ultimo segno di compianto per l'amica così atroficamente rapita nel suo degli anni.

Concorso filatelico dell'Opera Balilla — L'Opera Balilla ha bandito un concorso filatelico libero a tutti i suoi organizzati, secondo il seguente regolamento:

Tutti coloro che fanno collezione di francobolli presenteranno la loro raccolta ad una apposita giuria che esaminerà sul modo come esse sono tenute. A tutti coloro che presenteranno una raccolta, anche se piccola, tenuta bene, saranno assegnati dei premi in francobolli ed altro materiale filatelico, secondo una graduatoria che sarà stabilita dalla giuria. La raccolta dovrà essere posta su album ed anche su semplici quaderni, ma sempre dovrà essere tenuta in modo esemplare. Il concorso scade il giorno di sabato 2 gennaio, entro il quale giorno dovranno essere presentati all'Opera Balilla gli album dei concorrenti. Le decisioni della giuria con i relativi premi saranno resi noti domenica 3 gennaio alle ore 11.

Da Monte di Capodistria

Propaganda agraria

MONTE DI CAPODISTRIA, 15 Ultimato un ciclo di conferenze di propaganda granaria, tenuto nelle varie frazioni del Comune, il Reggente la Sezione di Capodistria dell'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura, ha in questi giorni proceduto alla distribuzione dei diplomi e premi ai promossi dai corsi professionali di viticoltura tenuti dallo stesso nello scorso anno a Pugnolo o Carcasi di questo Comune.

Tali corsi furono frequentati da numerosi capifamiglia e giovani agricoltori, ed in totale furono oltre 100 i premiati. Alla cerimonia di distribuzione il Podestà ebbe parole di ringraziamento per l'attività svolta dall'Ispettorato e di lode per il Reggente la Sezione. Quo st'ultimo ringraziò il Podestà della collaborazione data ed intrattenne i rurali su argomenti di stagione dando le direttive per la nuova campagna agraria. Lo simpatico cerimonia obbligo fine inneggiando al Duca ed all'Italia Imperiale.

Edito e stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRIANA, Dir. On. GIOVANNI MARACCHI Red. capo resp.: Ruggero Pascucci

CALENDARIO



Leggi il rolo alle ore 7.10

17

Giovedì

S. Lazzaro

Tramonto alle ore 17.22

1868 — Annessione dello Marche dell'Umbria al Regno d'Italia.

PIRENE e PATRONI

Oggi: S. Domenico di Albona, Pingento.

Domani: Nessuno.

6 : 15 EFFIGIOLATO

Bollettino meteorologico del 16 Dicembre 1936-XV;

Barometro: 100, e mare ore 14:

768.10; ore 19: 768.18; Termometro centigradi ore 14: 10.6; ore 19: 8.6;

Umidità relativa ore 14: 81; ore 19:

63; Nubi quantità ore 14: 6-10;

ore 19: 2-10; Nubi forma ore 14:

Al cu; ore 19: Al cu; Vento direzionale ore 14: NWW; ore 19: ENE;

Vento velocità ore 14: 10; ore 19:

3; Temperatura massima 11; minima 6.

PHONOLA

RADIO

CONCESSIONARIO:

Magazzini G. GELLETTI

Appendice del «CORRIERE ISTRIANO».

Puntata (63)

La diva dai due volti

Grande romanzo di ALDO FABBRINI

Verso lo 5 finalmente un rumore di cavalli si fece intendersi e cominciarono a cacciarsi un secondo animale da sola.

Contoro non portavano il viso scoperto, e vestivano il costume tradizionale dei Tuareg, bianco alcuni e nero gli altri.

I cavalli erano piccoli e contrariavano coll'alta statura dei cavalleri. Successo un breve tumulto. I nuovi venuti pergevano dei piccoli giochi agli altri e mentre questi s'assabbiavano lasciando i vestiti europei, si incoccarono domande e risposte.

Alla fine, quando tutti i visi furono voltati, Giorgio non sapeva più quali erano gli uomini che lo avevano

vano accompagnato fino dal principio del viaggio, quali gli altri.

I cavalli portavano ognuno due otri, e il francese, senza attendere,

gli permesso andò a bere avidamente. Egli non ebbe l'impressione di essere osservato. E' anche vero che era difficile "capire" le preoccupazioni di quegli individui di cui non si vedevano gli occhi.

Nel preciso momento in cui il sole scomparve fu dato il segnale di partenza. Due dei Tuareg dovettero salire su un solo cavallo, perché non c'erano che venti bestie in tutto.

Il deserto si stendeva sparcitoso e pareva infinito.

Giorgio si stupì del fatto che

ad ogni segnale di via di questi uomini tutti gli altri si fermarono.

Costei dimessi e staccati dalla

grazia del cavallo qualcosa che il

francese ricordava per un serpente

lungo e snello, che con il gorgo di

riferiva i suoi lontani.

ORARIO DEI PIROSCIFI della Compagnia Adriatica di Navigazione

ARRIVI

LUNEDI: Ore 13 dalla Dalmazia, celere; Ore 14 da Fiume, postale; Ore 16.30 da Venezia, celere; Ore 17.30 da Trieste, postale.

MARTEDÌ: Ore 13 — da Fiume, celere.

MERCOLEDÌ: Ore 11.30 da Lussemburgo, celere; Ore 16.30 da Venezia, celere; Ore 18.15 da Trieste, celere.

GIÒVEDÌ: Ore 0.30 da Venezia-Trieste, postale; Ore 10 da Charleroi, postale; Ore 13 — da Fiume, celere; Ore 23.15 da Ancona, postale.

VENERDI: Ore 13 — dalla Dalmazia, celere; Ore 16.15 da Fiume, postale; Ore 20.30 da Trieste, postale.

SABATO: Ore 0.30 dalla Dalmazia, celere; Ore 1 da Venezia, celere; Ore 16.45 da Trieste, celere; Ore 23.15 da Ancona, postale; Ore 24 da Fiume, celere.

PARTENZE

LUNEDI: Ore 13.30 per Trieste, celere; Ore 14.15 per Trieste e scalo, postale; Ore 17 — per Fiume, celere; Ore 18.30 per Lussemburgo, celere.

MARTEDÌ: Ore 13.30 per Venezia, celere.

MERCOLEDÌ: Ore 13 — da Ancona, postale; Ore 15.30 per Otranto-Fiume, celere; Ore 17 — per Fiume, celere; Ore 21.15 per la Dalmazia, celere.

GIÒVEDÌ: Ore 1.30 — da la Dalmazia postale; Ore 13.30 per Venezia, celere; Ore 14 per Charleroi-Fiume, postale, permettendo a Charleroi 24 ore Trieste, postale.

VENERDI: Ore 13.30 — da Trieste, celere; Ore 22.30 — da Ancona, postale.

SABATO: Ore 1.30 per Fiume, celere; Ore 2 per Trieste-Venezia, postale; Ore 6 per Charleroi-Fiume, postale; Ore 17.15 per la Dalmazia, celere; Ore 24 per Trieste, postale.

AVVISI ECONOMICI

Offerta

Camere mobiliati - Pensieri privati

La parola L. 0.20, minimo L. 2 G

AFFITTASI appartamento ammobiliato. Giulio Cesare 12, II. G

5637G

AFFITTANSI camera letto, salotto, cucina ammobiliato. Via Adria 11.

6641G

AFFITTASI grande stanza, comodo

cucina per due persone. Via Carducci 6, I destra.

6634G

Offerta

di botteghe, appartamenti, magazzini

La parola L. 0.30, minimo L. 2 L

AFFITTANSI 2 camere, cucina, comodo

confort. Via Sarsot 3. 6448L

AFFITTASI quartiere 3 camere, ca-

more, cucina, accessori L. 140.

Via Medolino 23. 5660L

AFFITTASI abitazione due stanze,

camerino, cucina accessori in Via

Kandler 20, Rivolgersi Clive San

Rocco N. 5. 6642L

Istruzioni

Cent. 25. La parola - Min. L. 2.50 H

LEZIONI pianoforte, solfeggio, set-

ticiaro, armonia, impresa diplo-

mata, prese miti. Olivo Giovanni 2.

5630H

Vendita d'occasione

La parola L. 0.30, minimo L. 2 N

VENDESI macchina cucire e pa-

ciere. Via Fausto 5, I p.

6634N

Camere e industrie

La parola L. 0.40, minimo L. 4 P

CAMICIE, maglierie, calze, cravatte,

fazzoletti, guanti, ombrelli, borselli,

tasche, rastremata, asciutta, assoluta

convenienza. Da Basilio. Ricordate

Da Basilio. 5633P

RADIO riparazioni, accuratezza, co-

leteria, garanzia, rateazione. Boltante Gellelli.

4769P

RADIORIPARAZIONI eseguite da

tecnico autorizzato. Absolita ga-

ranzia - Prezzi modici - Negozio

Radiomarelli, Via Sergio 45.

5689P

LAMPADINE elettriche, molte lu-

toce poca consumo, prezzi imbarbilli.

Magazzini Gellelli. 6000P

Il servizio dei motori è per-

tutto. Funziona pure una speciale

servizio di autovetture.

Gli uffici e la direzione delle

Scuole di Pola si trovano in Via

Vittorio Emanuele III.

5633P

I Tuareg marciavano in file, in-

diana, e Marret si trovava circa nel

centro, il che rendeva ogni fuga im-

possibile. Di più, i dieci uomini

sopravvissuti la sera erano armati di

carabina.

Ad un tratto lo scenario cambiò

brutalmente.

Se uno dei boschi per entrare su

un altopiano enorme, in un chiaro

di luna, pallido, quasi livido.

Il suolo era formato da pietre

grigie, I cavalli continuavano un

piccolo galoppo, sicuro, nonostante

le asperità del terreno.

Il deserto si stendeva sparcatoso

e pareva infinito.

Nel preciso momento in cui il

sole scomparve fu dato il segnale di

partenza. Due dei Tuareg dovettero

salire su un solo cavallo, perché

non c'erano che venti bestie in

tutto.

Il Tuareg cominciò, con qual-

cosa di fantastico, di indescrivibile,

ma i Tuareg non sapev